Anno XII — N. 4312

Trieste, Domenica 29 Ottobre 1893 (I Edizione del mattino)

Anno XII — N. 4312

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO DELLA SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: Via Nuova N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 $^{6}/_{10}$. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e avvisi di commercio... Notizie finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La caduta del ministero Taaffe. - I commenti. - La situazione. VIENNA 28. (N) Il conte ...enwart proporrà all'imperatore il capo ...nuovo gabinetto nella persona del ...cipe di Windischgrätz, aristocratico ...occupa una posizione di mezzo fra i ...tati del gran possesso fondiario con...atore; fu più volte presidente della ...egazione austriaca e avrebbe buone ...posizioni verso i tedeschi. Invece il ...Taaffe sarebbe disposto a proporre ...proprio successore il conte Badeni, ...otenente della Galizia, essendo egli, ...ffe, in collera contro il gran possesso ...iario conservatore a motivo del suo ...legno. La Sinistra tedesca riunita ri...erebbe tre portafogli. Al dott. Plener ...afiderebbe chi dice il portafoglio del ...mercio, chi dice quello delle finanze. ...arone Widmann succederebbe al conte ...lkenhayn nel dicastero dell'agricoltura. ...altronde, come vi facevo notare nel ...eriggio, non è punto esclusa la even...alità che l'imperatore dia nuovamente ...Taaffe il mandato di ricomporre il ga...etto. Ma Taaffe ha dichiarato ai suoi ...ici che non vuol più saperne di restare ...suo posto; egli comprende che la ri...ma elettorale ha reso insostenibile la ...posizione dirimpetto ai partiti. L'im...ratore è arrivato alle 5; mezz'ora ...po ricevette il conte Taaffe. La deci...ne sarà presa ancor domani, perchè un ...ù lungo procrastinamento non è più ...ssibile.

All'ultima ora nei corridoi della Ca...ra dei deputati le personalità ufficiose ...davano tutta la pena di presentare co...inesatta la notizia delle dimissioni del ...nistero. A questa smentita si crede però ...o o nulla e non ha che lo scopo di ...apparire che nulla sia avvenuto, qua...l'imperatore non accettasse le di...ssioni.

...el circoli polacchi si esclude la pos...ilità che il conte Badeni venga chia...to alla presidenza del ministero, per...è nelle presenti condizioni difficilmente ...troverebbe la persona che potesse rim...azzarlo alla luogotenenza della Galizia. ...momento, insomma, non è possibile ...e un giudizio sulla soluzione della ...si. I tre grandi partiti avrebbero in...do ancor oggi stretto un patto per la ...mazione d'una maggioranza di governo. ...o dei capi avrebbe anzi già presentato ...tre partiti un programma che com...nde il rispetto all'attuale possesso po...co delle parti ed una riforma elettorale ...il massimo allargamento del diritto ...voto, che verrebbe conferito a tutti i ...tadini dello Stato maggiorenni inscen...rati e finora esclusi dal diritto di voto.

VIENNA 28 (N) Oggi avvenne una sce...tta esilarante nei corridoi della Camera. ...n ragguardevole deputato disse al mini...ro del commercio marchese Bacquehem: ...a Lei, Eccellenza, La conserveremo..." ...a buona memoria, spero", interruppe il ...nistro.

Un'altra insinuazione contro gl'italiani. PARIGI 28. (N) Il ...tit Parisien si fa telegrafare da Tolone ...e all'ultimo momento si scopersero per ...o maliziosi preparativi per far andare ...male il varo della corazzata *Jaure Guiberry*. Si avviò subito un'inchiesta e si ...de che autori del tiro siano gli operai ...liani occupati sulla piazza.

Incidente italo-turco. GERUSALEMME 28 (B) Nella chiesa di Be...mme nacque una rissa; un monaco fu ...iso e due furono feriti; i monaci sono ...iani. Il console italiano intervenne su...o presso il governatore per invocare la ...nizione de' colpevoli.

Echi franco-russi. TOLONE ...(B) Carnot è partito. Alla stazione si ...omiatò nel modo più cordiale dal bar. ...hrenheim, da Avellan e dagli ufficiali ...ssi.

Parlamento austriaco. VIENNA 28. (N) Oggi, discutendosi ancora la ...forma elettorale alla Camera dei depu...ti il dep. Bianchini pronunciò un discor...o cominciando in croato e continuando ...in tedesco. Disse che l'ordinamento elet...torale non ha veramente alcun diretto in...teresse per la Dalmazia, perchè la Dalma...zia è rappresentata soltanto provvisoria...mente al Consiglio dell'impero. I veri in...teressi della Dalmazia - disse - si svolgo...no nelle aule dietali della Dalmazia, della ...Croazia e Slavonia. Bianchini s'occupò ...anche delle condizioni della Croazia della ...quale - disse - si vuol fare un comitato ...ungiaro.

VIENNA 28. (B) *Camera dei deputati.* ...Continua la discussione della riforma elet...torale, Gessmann a nome degli antisemiti ...dichiara: Gli antisemiti salutano con gioia ...la riforma del sistema elettorale, propu...gnano il suffragio universale; se la no...vella governativa passerà, alla seconda ...lettura avanzeranno emendamenti e se ...verranno respinti, voteranno per la rifor...ma di Taaffe.

Menger esterna il timore che la riforma ...governativa dia occasione a conflitti so...ciali e specialmente a crisi agrarie; i ...liberali vogliono una rappresentanza ope...raia al Parlamento ed insistono.

...Laginja e consorti interpellano il mini...stro dell'interno circa il modo asserta...mente illegale onde sono composte le liste ...elettorali a Parenzo, nonchè sulla man...canza d'acqua potabile in qualche regione ...dell'Istria.

Perio e consorti interpellano il ministro ...del commercio per la costruzione d'un ...ponte di ferro sul Narenta.

Il colera. VIENNA 28. (B) Il mari...naio colpito dal colera è morto.

Fra sovrani e principi. STAZIONE WILDPARK 28. (B) E' qui ar...rivato il duca di Coburgo, salutato con la ...massima effusione dall'imperatore e dai ...principi.

Esercito e marina austro-ungarici. VIENNA 28 (B) L'arciduca ...Carlo Stefano è nominato contrammiraglio; ...l'arciduca Eugenio maggior generale e co...mandante della nona brigata di fanteria. ...L'arciduca Ferdinando è trasferito col suo ...grado di capitano al reggimento cacciatori ...tirolesi; il ten. mar. di campo David è ...nominato generale di cavalleria; il magg. gen. Gold è nominato tenente maresciallo di campo. Sono annunziate numerose altre nomine.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel "Piccolo della Sera").

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Plenilunio. Leva il sole 6.40. Tramonta 4.47. — Oggi: San Narciso. — Domani: S. Claudio. — Altezza barometrica 761.3. Temperatura: 7 ant. 11.7. — 2 pom. 17.4 — Alta marea: 0.9 ant.; — 10.18 ant. — Bassa marea: 4.6 ant.; 5.33 pom.

Le pratiche del Podestà a Vienna. Nell'ultima seduta della Delegazione municipale, il signor Podestà dott. Pitteri fece una particolareggiata esposizione delle pratiche personali da lui esperite durante il recente suo soggiorno a Vienna presso i singoli ministri e referenti per l'esaurimento delle svariate pendenze d'interesse della città di Trieste, si in linea nazionale che economica; enumerò le differenti questioni da lui raccomandate e sollecitate; rilevò il fatto del progetto di legge, già presentato, in favore della marina mercantile; le revisioni dei tracciati ferroviari sulle grandi arterie così dei Tauri come delle Caravanche, rilievi tecnici di dettaglio in gran parte compiuti, altri da incominciarsi col giorno 30 del corr. mese.

In quanto al coprimento dei proventi, che andranno a mancare col gennaio 94, il Podestà disse sperare che fra le addizionali proposte dal Comune, almeno taluna verrà concessa e che le sollecitate decisioni ministeriali seguiranno in tempo utile. In quanto ai magazzini Generali dichiarò essere in prospettiva qualche riforma efficace delle norme regolamentari a favore del commercio e tendenti ad agevolare le manipolazioni; riservato l'esame se ed in quanto sarà da concedersi una sovvenzione conforme alle domande delle due corporazioni cittadine. Dichiarò poi di avere sollecitato l'evasione della domanda, da 6 anni pendente, circa l'istituzione di una scuola magistrale maschile.

Comunicò infine avere ottenuto l'assicurazione d'un prossimo esaurimento della questione pendente al Tribunale amministrativo circa la presa d'acqua del Recca ad Auremio superiore.

Le visite del Podestà. Ieri il signor Podestà dott. Pitteri ha visitato la civica scuola popolare di via Donadoni, intrattenendosi alle lezioni in tutte le classi si maschili che femminili. Nel congedarsi dal dirigente signor Federico Camus, il signor Podestà espresse la sua piena sodisfazione per l'andamento della scuola e lo incaricò di esprimerla a suo nome al personale insegnante.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Dal signor Carlo F. Mutarello di Spalato f. 1; da Marcello soldi 10; raccolti da Gigi per il „Minian di Pepi" f. 2.06.

Misure contumaciali. Secondo una comunicazione ufficiale, il governo di Montevideo ha ordinato contro tutte le provenienze dai porti austriaci partite dal 7 settembre in poi, una quarantena di otto giorni, che dovrà essere scontata nel lazzaretto dell'isola Flores.

Congresso dell'Associazione dei commercianti. Ieri alle 6 pom. nella Sala di conversazione del Tergesteo, presenti numerosi soci, si tenne il congresso generale ordinario. Vennero approvati senza discussione il rapporto della direzione e il resoconto amministrativo per il biennio decorso dal 24 agosto 1891 al 23 agosto 1893, che si chiuse con un civanzo di cassa di f. 548 44.

La proposta di modificazione dei §§ 21, 23, 30 e 36 dello Statuto sociale si riferiva alla convocazione del Congresso generale ogni triennio anzichè ogni biennio, e si trattava altresì di approvare che le elezioni della direzione vengano indette ogni tre anni anzichè ogni due. Queste modificazioni furono approvate senza discussione.

A direttori furono rieletti a grande maggioranza i signori Dr. Alessandro Afenduli, Giovanni Bernardi, G. di M. Jachia, E. di M. cav. Luzzatto, G. L. di M. Mondolfo, Enrico Salem, Enrico Staffier, Dott. Antonio avv. cav. de Tommasini e in sostituzione del signor Dellatorre, stabilitosi a Vienna, fu eletto il signor Trifone B. Florio.

Il congresso della Società di scherma. Ai soci di questo eletto sodalizio, rammentiamo che oggi a mezzogiorno ha luogo nella sala sociale il congresso generale ordinario. Le tradizioni di questa Società, che accoglie gioventù energica ed operosa, vogliono che il congresso riesca sempre alla prima convocazione; siamo certi che anche questa volta non si verrà meno al lodevole costume degli anni scorsi.

Le scuole italiane in Oriente. - Un missionario. E' arrivato nella nostra città il missionario italiano padre Lodovico Fortunato da Seano, procuratore della missione francescana dell'Alto Egitto, allo scopo di raccogliere oblazioni per fondare una seconda scuola italiana nell'Alto Egitto. La prima funziona benissimo ed accoglie un numero rilevante di fanciulli. Il padre Lodovico Fortunato da Seano in questa sua nobile missione, che ha lo scopo di combattere la preponderanza dei missionari francesi in Egitto, si appoggia all'appello alla carità nazionale in favore dei missionari italiani, emanato recentemente dall'illustre senatore Lampertico presidente dell'„Associazione nazionale per soccorrere i missionari cattolici italiani," la quale ha per programma di diffondere la lingua italiana nelle più lontane regioni.

Noterella scolastica. La Delegazione municipale ha autorizzato il Magistrato civico a far ridurre d'urgenza il quartiere della maestra nell'edificio scolastico di Cattinara a 3.a sala d'istruzione, con la spesa di f. 160, a far completare l'ammobigliamento della classe con la spesa di f. 140 ed a provvedere alla necessaria forza insegnante.

La pertinenza al Comune fu accordata ai signori: cav. Luigi de Bernetich-Tommasini, Francesco Katzenberger e Giuseppe Guaiat; fu assicurata, per il caso di ottenimento della sudditanza, al signor Ermanno Frantz.

Elargizioni varie. In occasione della sua partenza da questa città, la sig.ra de Breitenberg-Tscharoll elargì alla Società di soccorso per fanciulli „Albertinum" fiorini 20.

Le comedie al Filodramatico Fra poche sere, dunque, si inaugurerà al nostro Teatro Filodramatico, una stagione di prosa e, dopo cinque mesi di astinenza dal genere, noi vogliamo ritenere che il nostro publico più intellettuale vi prenderà interesse, un po' per l'attrattiva della compagnia, composta per la massima parte di elementi nuovi per la nostra città, ma più ancora per l'elenco delle novità promesse, ch'è davvero tale da accontentare i più feroci abbonati. „Le compagnie nuove - obbietteranno gli scettici - ci rendono diffidenti." Può darsi, ma d'altra parte una compagnia nuova non manca d'esercitare una certa curiosità, tanto più che c'è una prima attrice, che dicono sia giovane e bella, e che aggiungono sia dotata d'ingegno e di molta passione per l'arte. Più volte si è veduto qualche buona compagnia recitare alle panche unicamente perchè aveva avuto il torto di presentarsi troppo spesso al publico, il quale sapeva a memoria i singhiozzi della prima attrice o le boccacce del caratterista. Ciò non sarà il caso questa volta, e tanto meglio.

Quanto al repertorio, ci si potrà dire che anche le *novità* oggi sono per lo più merce avareata. Ma questo è diventato oramai un luogo comune dei *blasés*, come quello della *fiaschetteria nazionale*, la quale ha fatto già da lungo il suo tempo ed anzi è stata detronizzata completamente dopo i lieti successi del Praga, del Rovetta, del Gallina, dell'Antona-Traversi, del Lopez. Sta il fatto invece che, italiane o straniere, a tesi o di carattere, norvegesi o parigine, simboliche o spumeggianti, gravi come un professore di rettorica, o leggere come una ballerina, le *novità* interessano e seducono e, se buone, piacciono; se discutibili, suscitano polemiche, che valgono a tenere più viva l'attenzione della generalità. Nell'ultima stagione di dramatica al Comunale, con la compagnia Marini, ne abbiamo avuto l'esempio più palmare. E *I disonesti* e *Spettri* e *Musotte*, nel campo dell'arte, e *La sicurezza delle famiglie*, nel campo della frivolezza *cocotteggiante*, hanno chiamato al teatro un uditorio numeroso ed attento.

Fra le 20 e più novità che figurano nel manifesto-preavviso della Compagnia Beltramo - Della Guardia, certo una parte sarà concessa alla frivolezza fine-di-secolo, e, per la varietà, ciò non sarà neanche male. Ma noi abbiamo già segnalato all'attenzione dei nostri lettori le novità dramatiche che presenteranno il più alto interesse artistico; e una grande e viva battaglia di dispareri, una discussione calorosa e animata si solleverà - ne siamo certi - come e più che per i lavori dell'Ibsen, per il drama di Leone Tolstoi: *La potenza delle tenebre*, nel quale il grande romanziere russo svolge la tragedia della plebe rurale del suo paese. Il Tolstoi è un convinto cristiano e dai suoi scritti trapela un simbolismo mistico-evangelico, ciò che in alcuni romanzi va congiunto ad un odio, non da mondano sfiduciato, ma da asceta convinto, contro la donna. Per la strana natura del comediografo e per le polemiche che *La potenza delle tenebre* ha sollevate recentemente a Roma, questa sarà una delle attrattive massime della prossima stagione di prosa.

Egualmente a *Danza macabra* dell'Antona-Traversi non potrà mancare l'interesse più intenso. L'Antona, divenuto, oramai, l'autore delle *Rozeno*, è osservatore finissimo ed ha il dono particolare di ritrarre con evidenza gli ambienti e le persone. *Danza macabra*, a quanto ne abbiamo udito, sarebbe appunto sopratutto uno studio d'ambiente e l'autore stesso sembra sia stato sodisfatto della riuscita dell'opera sua, a seconda dei propri criteri artistici.

L'Allodola incappucciata di Wildenbruch, testè rappresentata in tedesco dinanzi a scarso uditorio, può ben considerarsi una assoluta novità per il publico triestino. E' un quadro realista, a pennellate artistiche. Wildenbruch, è, accanto al Sudermann, un dei più grandi dramaturghi tedeschi, ed ha con quello anche qualche punto di contatto; anzi qua e là lo vince nell'arditezza delle situazioni. Al secondo atto dell'*Allodola* si pensa un po' all'*Onore*. Ma il publico vedrà, e se giudicherà senza tartufismi, apprezzerà giustamente.

Di Giannino Antona-Traversi, fratello dell'egregio prof. Camillo, le nostre platee conoscono una comedia in un atto: *La mattina dopo* che fu recitata circa un anno fa con liete sorti. Di lui udremo quanto prima: *Dura lex*, un drama, eseguito non è molto a Torino, sul quale furono discordi i pareri, ma che ad ogni modo fu accolto ed apprezzato con serietà.

Per gli amatori di curiosità classiche si annuncia *Il cittadino generale*, che meglio, veramente, potrebbe intitolarsi *Il generale borghese* (*Bürgergeneral*) di Wolfango Göthe e che è una novità per le nostre scene.

Ciò abbiamo voluto esporre ai nostri lettori, riguardo al repertorio della compagnia dramatica che, ad incominciare da mercoledì prossimo, 1.o di novembre, darà un corso di recite al nostro *Filodramatico*. Sulla compagnia, naturalmente, daremo il nostro parere franco ed oggettivo e speriamo poterne dir bene. Useremo però quella serietà che con le manifestazioni della non-arte, imperante e divertente nella sua garbata civetteria, sarebbe assurda. Perciò, se saremo severi talvolta, il publico saprà perchè lo siamo: gli è perchè, se ci sono pretensioni d'arte, vogliamo sia arte davvero.

Travi e travicelli pescati. Nell'ufficio della Deputazione di Borsa possono ottenersi delle informazioni per ricuperare alcuni travi e travicelli marcati BALLIS, S' T' oppure A G, rinvenuti il 4 corr. fuori della spiaggia di Grado, nonchè la metà superiore di un albero da trabaccolo.

Segnali marittimi a Porto Buso e presso Punta sottile. I due segnali in ferro all'imboccatura di Porto Buso vennero asportati dal mare ed in loro vece verranno quanto prima infissi a destra e a sinistra della detta imboccatura due segnali provvisori, consistenti in un palo di legno sormontato da un pallone a giorno. Il segnale a destra entrando sarà dipinto in bianco e quello a sinistra in nero.

Fu rimessa a posto la boa a campana che segnala il basso fondo della Punta sottile presso il lazzaretto di Val S. Bartolomeo.

Cronaca del tempo. La pioggia abbondante di venerdì e il vento di ieri hanno fatto abbassare la temperatura di parecchi gradi. Ieri mattina la temperatura da una massima di 19 gradi, discese a 11.7 cent.

Dal bollettino meteorologico si apprende che il barometro è in rapida ascesa, per cui c'è d'aspettarsi un altra serie di belle giornate. La città più fredda era ieri Hermannstadt con — 1.8, la più calda Malta con + 20. Nelle regioni alpestri è nevicato. L'Adriatico e il Quarnero sono agitati, predominando forti venti da Nord-Est.

In mare. Il piroscafo *Mediterraneo*, della Società Eredi Gerolimich e C. di Lussinpiccolo, cap. Tarabochia, è arrivato al 26 corr. a Porto Mahon, proveniente da Taganrog.

Gita per Pirano. La „Colonia Americana" imprenderà oggi una gita di piacere per Pirano. La partenza avrà luogo alle due pom. dalla riva della Sanità.

Piccolo incendio. L'appostamento dei vigili di via della Loggia veniva avvertito ieri, all' 1 $^{3}/_{4}$ pom., che un incendio erasi manifestato al N. 1 di via San Giacomo. Recatosi tosto sul luogo il capoposto con due vigili e la *manica* a naspo, trovò che il fuoco era scoppiato, per causa ignota, nel mezzanino di detta casa, nel quartiere del birraio Giovanni Mossich, che ha il suo esercizio al sottostante pianterreno, ed era stato pressocchè spento dalle persone prime accorse. Ai vigili quindi non rimase che di ultimare l'opera di spegnimento e di assicurarsi che non v'esistesse ulteriore pericolo. Furono danneggiati dal fuoco un letto ed un pianino. Il danno ammonta ad un centinaio di fiorini. I mobili erano assicurati.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune si rileva che dal 21 al 28 corrente vennero denunziati 11 casi di vaiuolo, 2 di vaioloide, 1 di varicella, 2 di morbillo, 12 di scarlattina, di cui 5 nel rione di Farneto, 10 di difterite e croup e 2 di febre tifoidea. Morirono 2 di vaiuolo e 5 di difterite e croup.

Anfiteatro Fenice. Oggi avranno luogo due rappresentazioni. Di giorno alle 3 $^{1}/_{2}$ *Boccaccio*. Di sera alle 7 $^{1}/_{2}$ si replicherà *Santarellina*.

Domani: *Lo scacchiere della regina*.

Politeama Rossetti. La compagnia equestre Corradini darà oggi, come ogni festa, due rappresentazioni: la prima alle 3, la seconda alle 8 pom. Entrambe si chiuderanno con l'attraente pantomima acquatica.

Teatro Filodramatico. Anche in questo teatro avremo due rappresentazioni, la prima alle 3 $^{1}/_{2}$ a prezzi popolari; nella seconda alle 8 si replicherà la *sarzuela Nina Pancha* ed il ballo: *La finta Sonnambula*.

Teatro Armonia. Questa sera la dramatica compagnia del teatro di residenza di Dresda rappresenta una novità: *Il nido del matrimonio* di Duris, applaudito in molti teatri.

Domani, ultima rappresentazione, per serata della sig.na Agnese Hoigen, col *Padrone delle Ferriere*.

Malore improviso. - Il dolore d'una vedova. Gioseffa Lasninger, di anni 77, abitante in via Malcanton N. 10, I piano, erasi recata iermattina all'Ospitale per visitare il marito che vi giaceva gravemente ammalato. Ma il pover' uomo era morto verso l'alba e non è a dire come rimanesse la vedova al ricevere il ferale annunzio. Desolata e piangente volle tornarsene a casa, ma, giunta in via S. Nicolò, dinanzi il portone della casa N. 18, non potè più proseguire, e a stento entrò nell'atrio ove fu assalita da forti convulsioni e tremiti. La signora Mährerhoffer, che abita al III piano di quella casa, pietosamente accolse la povera donna nel proprio quartiere, facendo poi avvisare del caso l'infermeria Treves. Si recò sul luogo il signor Gino Treves, il quale prodigò alla vedova i soccorsi del caso e le somministrò un cordiale, dopodichè l'accompagnò in vettura alla sua abitazione.

Il soldato investito dal treno. Antonio Baun, quel soldato che fu investito dal treno la sera del 16 corr., nelle vicinanze di S. Andrea, è ora fuori di pericolo. Il suo stato va gradatamente migliorando; il pericolo di congestione cerebrale è scongiurato del tutto, anche la febre è cessata; però i medici non permettono ancora che gli si parli.

Insulto apoplettico. Dall'appostamento dei vigili di San Giacomo in Monte, veniva telefonato alla Guardia medica che in via dell'Industria N. 5 eravi il sarto Francesco Urabitz, d'anni 54, che abbisognava di pronte cure; arrivato il dottore sul luogo, trovò difatti che l'Urabitz era stato colto da un insulto d'apoplessia. Prodigatigli i primi soccorsi, consigliò poi la famiglia di farlo trasportare all'ospedale, per le cure ulteriori.

Vicine di negozio... in Pretura. Due donne che si bisticciano hanno sempre una parte di torto ed una di ragione; è accertato però che nessuna delle due conviene giammai di avere scagliato a propria volta delle offese e rammenta, ingrandisce quelle ricevute, facendone un cumulo così grande da toccare le corna della luna.

Via del Ponte, in Città vecchia, è addirittura un vivaio di donniciuole d'ogni genere, delle quali non poche posseggono, nel portone delle loro case, un banco purchessia e vi spacciano pane, frutta, dolciumi a un soldo il pezzo e via via, chi più ne ha più ne metta. Fra tutte quelle piccole esercenti la concorrenza non veste già i guanti gialli, ma assume delle proporzioni paradossali. — Una guerra sorda, senza quartiere, che di tratto in tratto scoppia in fiere zuffe, che poi trascinano le combattenti dinanzi alla Pretura.

Una di tali bufere si scatenò la mattina del 17 settembre tra certa sora Antonietta e la sora Lucia, rivenditrice di pane. Le offese furono atroci, sanguinose; ci voleva una sodisfazione e il giudice del I consesso pretorile venne chiamato ieri a decidere tra le due terribili avversarie.

L'accusata Antonietta, di 44 anni, da Vicenza, ha la parola per la prima.

— Sior giudise, mi ghe dirò la verità. Son una dona onesta e tuti me cognossi...

— Ehm! Ehm! — L'accusatrice si agita, con le mani sui fianchi, fiera come un granatiere. — Altrochè! Ma qua no xe nissun per dirghe al sior giudise chi che se...

— Vu tasè adesso... con vu no parlo.

— Va ben! va ben! parlarò anca mi...

— Dunque!... Quela matina go mandà mio nevodo Guido, che el xe qua anca lu, che 'l me farà de testimonio... Vedaremo! Ostrega, se vedaremo!...

— No go paura.

— Go mandà a comprar mezo chilo de pan... Co 'l xe vignudo indrio, mi iero in una botegheta de fruti che 'l gaveva alora, povero fio, e ghe go domandà de chi che 'l gavessi comprà el pan. Lu me ga dito che lo gaveva ciolto da questa *signora* qua, che la vendi pan de fasada in t'un porton e mi alora go zigà queste precise parole, nè più nè meno, la vedi sior giudise così che la madona me aiuti...

— No la ghe lassi giurar, sior giudise... la giura falso!... Marcia! vergogneve!... una dona vecia!... Mi... mi la metaria subito in preson.

Giud. Tacete voi... vi proibisco di parlare se non venite interrogata (all'altra): Continuate.

La siora Antonietta prosegue:

— Go zigà queste precise parole: Mi no magno pan de quela sporcaciona e go butà el pan in mezo dela strada... altro no go dito... posso giurar...

— Oh bruta!... Cusì bugiarda se?... La me scolti a mi... la me ga dito sporca e poco de bon.

— E vu no me gavè dito: vergognosa, vecia, gelosa de mio nevodo benedeto? che 'l xe un angelo... no 'l sa gnanca dove che 'l diavolo tien la coda...

— Caro quel 'nosentin!

— Tacete! - tuona il giudice e le due donne tacciono per un istante, guardandosi in cagnesco.

Poi la sora Antonietta riprende, rossa come un gambero, in atto di far la ruota come il tacchino:

— A mi!... taciarme de gelosia per mio nevode! A mi! E po' la me ga dito petessona... la senti questa... la me ga dito sponga viva. Ah! par sto qua voria cavarghe i oci.

— Vu me cavarè i oci? vu? ghe voi altri musi, cocola... No me fe paura gnanca cussì... E fece il gesto caratteristico schioccando l'unghia del pollice sotto un dente.

Il giudice all'accusata:

— Voi dunque negate di aver detta poco di buono alla vostra vicina?

— Sissignor!... Mi sto qua no go dito, perchè no son usa de ofender nissun in tal onor. Go dito solo che la xe una sporcaciona.

— E voi - rivolto all'altra - asserite di non aver risposto altro che...

— Gnente altro, signor, che sponga viva. - Questo go dito e... no me pento.

— Badate che anche voi avete buona parte di torto e dovrete rispondere a vostra volta di tale offesa.

— *Di tale offesa!..* mi no me importa... magari ciapo diese giorni de buso, ma voio che i la seri de fora anca ela... Mi son stada ofesa sul publico e no perdono..

— Ben! ben! mi no basilo... un'altra volta farò mi la giustizia... Te petenarò, baba, tasi... Speta merla!

Il giudice, intesi alcuni testimoni, condanna la *siora Antonieta*, la quale si appella e sporge querela contro l'accusatrice, a 48 ore di arresto.

La *siora Lusia*, andando fuori dall'aula:

— Mostra de baba, te go imparà la creanza. Adesso te sa ch'el fogo el scota.

— Peuh! 48 ore, no le me fa gnanca fresco!

Processo contro due presunti provveditori di „harem". La mattina del 4 agosto p. d. il piroscafo del Lloyd *Vorwärts* si preparava alla partenza per Alessandria; prima però che salpasse l'àncora, salì a bordo l'agente di polizia Köhler ed invitò due giovinotti forestieri e due signorine ch'erano con loro a seguirlo alla Polizia. I due giovanotti tentarono di protestare, poi, visto che le proteste non avrebbero approdato a nulla, s'appigliarono ad un altro partito: l'uno offerse al funzionario 4 fiorini e l'altro — più munifico — gliene offerse 50 perchè li lasciasse partire colle due ragazze. Fu, come si dice, prendere il male per medicina, poichè l'agente non soltanto insistette nella sua intimazione, ma prese nota anche del tentativo di corruzione per farne oggetto di rapporto. Il motivo di quell'arresto era da ricercarsi nel fatto che il contegno dei due giovanotti e certe informazioni confidenziali pervenute alla autorità di p. s. avevano fatto ritenere che i medesimi esercitassero il mestiere di provveditori di *harem*, facendo incetta in Europa di ragazze innocenti per portarle poi in Oriente ai ricchi mussulmani; e le due ragazze che avevano seco autorizzavano a creder fondata una tale supposizione.

Tradotti alla Polizia, i due giovani furono identificati per Samuele Falkenflick, d'anni 27, fabro e Maurizio Rieber, d'anni 19, agente commissionato, ambidue da Czernowitz. Essi asserirono che le due donnine che li seguivano erano loro mogli. L'una di queste si chiamava Berta fu Hers Wachsmann, d'anni 23, l'altra Jetti fu Marco Walter, d'anni 18. Essi infatti produssero dei documenti, dai quali appariva ch'erano sposati con quelle ragazze, ma appariva altresì che il loro rispettivo matrimonio non aveva validità legale, perchè non sanzionato dal rabbino, secondo esige la legge mosaica.

Quanto all'esercitare il brutto mestiere che loro veniva attribuito, essi negarono recisamente, come negarono di essere diretti all'Oriente; dissero che erano venuti da Budapest e Fiume e che intendevano recarsi in Dalmazia e forse in Albania in cerca di un'onesta occupazione.

Le due donnine risposero pure in questi sensi al concepista Hendle che assunse tutti e quattro in esame. L'autorità di p. s. però non s'acquetò a tali giustificazioni; epperciò deferì i due giovanotti e le loro compagne all'autorità giudiziaria, che avviò il processo per il crimine previsto al § 132 del Codice penale.

Chieste informazioni a Czernowitz, a Budapest, a Fiume ed in altre città, il Tribunale rilevò che la Wachsmann e la Walter erano due ragazze *allegre*. Ciò stante cadeva l'accusa di seduzione a mal fare a mente del § 132, percui le ragazze furono scarcerate e fatte rimpatriare e contro i due giovanotti venne mossa accusa

La signora dell'oro
(188)

— Con lui avete avuto un bimbo — continuò — che io ricevetti fra le mie braccia e dietro vostro ordine consegnai ad una nutrice di Caurbevoie, che si chiamava Porrier. Siccome anche dopo la nascita del bambino il baroncino si rifiutava di sposarvi, ebbe luogo fra voi due una violenta scena, in seguito alla quale vi lasciaste. Voi chiedeste un'ultima intervista e non riuscendo assolutamente nel vostro scopo, lo avete avvelenato.

A quelle parole si udì un singhiozzo invano soffocato.

Grollier-Savernes guardò dalla parte della baronessa, che col fazzoletto sugli occhi, tentava di trattenersi.

Il procuratore impallidì leggermente, ma fu collo stesso tono di voce sempre grave che disse rivolto ad Orsola:

— Vi prego di continuare e non dire che la pura verità.

La governante raccontò allora semplicemente, ma coll'accento sincero che metteva in tutto, la morte d'Oliviero, la fuga da Parigi e l'abbandono del bimbo, cose tutte che aveva già narrato a Gervais.

Quantunque Juanita non trasalisse, pure provò una strana emozione all'udire che il bimbo creduto morto era il figlio della nutrice, mentre l'altro viveva. Ecco che Zoe aveva ragione e non aveva mentito per farla cadere in un agguato! Il cuore della perfida donna si faceva alla fine sentire, martellandola di colpi sordi, profondi, straordinari.

Ma non aveva tempo d'ascoltarlo. Bisognava farlo star tranquillo e pensare alla testa che pel momento era in pericolo!

— Signor procuratore - disse - ciò che ha esposto or'ora la qui presente signorina Renaudin, deve confermarvi la mia opinione espressa poco fa. Certo una creatura che mi rassomiglia stranamente, ha commesso degli atroci delitti nascondendosi sotto il falso nome di signora de Rouvres.

Ma che quella tale non sia stata io ve lo provo subito. Anche rassomigliandomi non può arrivare al punto di confondersi tanto con me, che fui riconosciuta da tutti al mio ritorno dall'Avana, dopo il malaugurato viaggio. Se non fossi stata la vera contessa de Meillac, è impossibile che qualcheduno non avesse trovato una differenza nella voce, nel modo di camminare, nel portamento della persona.

— Però Orsola Renaudin e Minerva Cassara, che vissero a lungo con voi, dichiarano di riconoscervi - ribattè il procuratore.

— Possibile, ma sono già venticinque anni che l'una non vede questa Juanita e l'altra quasi dodici. Capite che dopo tanti anni è un po' difficile precisare bene come era una persona allora e ad ogni modo se ci sono al mondo due creature eguali, l'una perversa e l'altra buona, perchè volete che la perversa sia io e non l'altra che non avete mai veduta, che non si sa dove sia?

A questo punto la baronessa Jacobsen fe' udire la sua voce ancora rauca dai singhiozzi repressi. Rivolta al procuratore disse:

— Ho dichiarato poco fa d'aver delle prove, queste prove eccole: Mentre il conte de Meillac agonizzava io lo supplicai in nome del tribunale celeste, dove in breve doveva comparire a darci la chiave dello spaventoso mistero, se voleva essere perdonato.

— No, - mi rispose con un soffio di voce - sono troppo colpevole, Dio non può perdonarmi!

Zoe allora che voleva sempre credere il padre vittima di una audace raggiratrice, giunse le sue istanze alle mie e supplicò piangendo il moribondo a dirle che cosa aveva fatto della di lei mamma e quell'uomo già quasi nella fossa rispose queste testuali parole: „E' morta!... è morta!... Oh perdonatemi!..."

Queste parole dette al letto di morte possono lasciarvi alcun dubbio, signor procuratore? Se quella donna lì fosse stata la vera contessa de Meillac, avrebbe lo sciagurato dichiarato che è morta, mentre egli stesso stava esalando l'estremo sospiro?...

— Se uno è in possesso della sua ragione - osservò Juanita - allora certo, ciò che dice sul letto di morte è vero, è santo... ma un povero infelice da anni ed anni paralizzato, l'intelligenza ridotta a zero, dice qualunque cosa gli venga alle labra. La gente seria ed onesta non vi può dar peso ed importanza.

Grollier-Savernes fu colpito da quell'argomento. Aveva ragione... non si poteva dar peso alle parole d'un agonizzante, ridotto scemo da anni di sofferenze.

Juanita riprese:

— Se dunque, come asserisce la baronessa Jacobsen, ebbe luogo una sostituzione, io ed il conte si avrebbe fatto sparire la moglie autentica, forse l'avremmo uccisa, stando alle ultime parole del mio povero Daniele!...

— Sì... l'avete uccisa - accusò nettamente Paolina.

(*Continua*)

soltanto per la contravvenzione di tentata corruzione di un publico funzionario.

Comparsi il Falkenflick e il Rieber nel consesso del giudice dott. Sbisà, essi ammisero d' aver offerto denari all'agente di polizia, dicendo che l' avevano fatto nel solo intento di non soffrire ritardo nel loro viaggio.

Il giudice li condannò ad un mese di arresto ed allo sfratto dal territorio di Trieste dopo scontata la pena.

Disgrazia a bordo. Ieri sera, alle 7½, veniva telefonato dall'Ufficio dei piloti alla Guardia medica, esservi d' uopo di cure per un individuo caduto a bordo. Arrivato il Dott. Fonda sul luogo trovò difatti il facchino Matteo Coren, d' anni 27, il quale, lavorando a bordo del piroscafo del Lloyd *Orion*, allo scarico di balle di cotone, era caduto dalla coperta nella stiva, riportando così una ferita lacero-contusa alla parte posteriore del capo. Sollevato era stato trasportato nell' ufficio dei piloti, i quali gli prodigarono i primi soccorsi; il dott. Fonda poi, gli prestò le opportune cure, dopo le quali il Coren venne con vettura accompagnato alla propria abitazione in via Montorsino N. 10.

Durante il lavoro. L'apprendista fabbro Giuseppe Semitz, d' anni 15, abitante in via del Belvedere N. 37, ieri, verso il meriggio, lavorando attorno ad una macchina, s' impigliò la mano sinistra in un ingranaggio, riportando così alcune ferite lacero-contuse, per la cura delle quali ricorse alla Guardia medica.

— Giuseppe Ursich, d' anni 14, garzone pistore, in via S. Lazzaro N. 13, ieri pure verso il meriggio, riportava lavorando una ferita lacero-contusa alla mano sinistra, che gli fu medicata dal dottore della Guardia medica.

Caduta. Ieri, verso le 2¼ pom., veniva chiesta l' assistenza della Guardia medica per un tale Enrico Crombach, di anni 31, fratello del proprietario del Panottico al fondo Ralli. Ecco che cosa gli era accaduto. Nelle vicinanze del Sylos, egli era salito su d'un vagone di merci della ferrovia e volendo poi scendere per la scaletta di ferro che sta a tergo del vagone, sdrucciolò e cadde a cavalcioni d'uno dei repulsori. Il dolore acutissimo gli fece quasi perdere i sensi; sollevato da alcuni passanti, gli vennero prodigati i primi soccorsi; poi giunse il dott. Tempesta della Guardia medica il quale constatò che il Crombach aveva riportato contusioni in parte delicatissima. Fu posto in una lettiga e trasportato alla Guardia medica ove rimase sul letto finchè, dopo rinvenuto alquanto, fu accompagnato, in vettura, al suo alloggio in una locanda di via del Torrente.

Per corsa veloce. Riferibilmente alla notizia con questo titolo, Giovanni Battista Benzina, ch'è quello che guidava la carrettella di cui si faceva cenno, ci scrive per pregarci di correggere due errori; egli dice, cioè, che non ha 44 anni, ma 24 e che non venne arrestato.

Scottature. Caterina Samanek, di anni 25, abitante in via della Fontana N. 6, ieri mattina alle 7 riportava scottature di primo grado al dorso della mano sinistra, con dell'acqua bollente. Ricorse alla Guardia medica, ove le vennero prodigate le debite cure.

— L'impiegato di finanza Riccardo Comelli, d'anni 36, abitante in via della Barriera vecchia N. 27, riportava ieri nel pomeriggio scottature alla mano destra, rovesciandosi addosso dell'olio bollente. Ricorse alla Guardia medica, ove ricevette le debite cure.

Troppa bibita. L' altra sera verso le 10 veniva invocata l' assistenza della Guardia medica, per il muratore Francesco Zoll, d'anni 46, abitante in via Pondares N. 2. Il medico d'ispezione recatosi colà, trovò lo Zoll in preda a forti convulsioni e a congestione cerebrale, e ciò causa le eccessive libazioni. Prodigategli le debite cure, lo si lasciò poi in letto, a smaltire la sbornia.

Per mano altrui. Certo Alberto Andlovitz, d' anni 27, abitante in via Farneto N. 7, musicante girovago, l' altra sera si recava alla Guardia medica, per farsi curare una contusione all' occhio sinistro, riportata per mano d' altri, in un litigio.

Vallonea sospetta. In via della Stazione, ieri mattina, alle 11, venne arrestato certo Biagio P., d'anni 77, da Traù, perchè trovato in possesso di un quantitativo di vallonea di sospetta derivazione.

Ubriachi eccedenti. Furono arrestati ieri e condotti all' ispettorato di Androna del Moro i facchini Antonio C., di anni 19 e Giuseppe D., di anni 20, perchè, ubriachi, commettevano eccessi. Furono colà trattenuti fino allo smaltire della sbornia.

Razzia di accattoni. In seguito ad una perlustrazione eseguita dalle guardie municipali, nei paraggi di via Cavana, vennero ieri mattina arrestati: Vincenzo Degan fu Antonio d'anni 68, fonditore, da Rudolfswerth, Antonio Trampus, fu Bortolo, d'anni 63, da Prosecco, venditore girovago, Matteo Bodenol, d'anni 48, villico, da Pinguente; Giuseppe fu Antonio Petrie, d'anni 71, carbonaio, da Sesana ed Anna Scherian fu Angelo, d'anni 46, da Visinada; tutti costoro furono colti nel mentre giravano di negozio in negozio, o mentre importunavano i passanti, chiedendo insistentemente l'elemosina.

Minime. In piazza della Caserma, ieri nel pomeriggio vennero arrestati Giovanni G., da Pirano, d'anni 54, scritturale, Giovanni G., d'anni 40, da Ospo, presso Capodistria, giornaliero e Pietro P., d'anni 62, scaricatore di carbone da Gorizia, perchè recidivi di infrazione al precetto di sfratto.

Lotto Estrazione del 28 corr.

Trieste	40	10	6	80	16
Buda	25	83	68	22	7
Linz	24	75	14	25	79

Ogni giorno una. In pretura.

Giudice. Come potete provare che quel giorno eravate ubriaco?

Accusato. Oh lo ero! Quel giorno ho abbracciato mia suocera.

TEATRI.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette „Scalvini". (Ore 3½) «Boccaccio», in 3 atti — (Ore 7½) «Santarellina», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMATICO. - Compagnia Lelio Le Gassi. (Ore 3½) „Otello", in 1 atto — „La fille mal gardée, ballo. (Ore 8) «Nina Paucha», in 1 atto — «La finta sonnambula», ballo.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre Corradini. (Ore 3 e 8) Spettacolo variato — Pantomima «Sott'Acqua».

TEATRO ARMONIA. Compagnia tedesca G. Fiala. (Ore 8) «Il nido del matrimonio», commedia in 3 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 28 Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 197.40, Credit dopo Borsa 197.50, Rubli 212.25, Rendita Italiana 78.75, Rendita ungherese in corone 88.10. (La Chiusa precedente segnava: 197.90, 212.25, 80.10, 88.40). – La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.17, Rendita 91.27, Meridionali 605.—. (La Chiusa precedente segnava: 113.65, 91.90, 613.—). Apertura Parigi: It. 79.82, poi sino 79.25 e —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.20, Italiana 79.35, Spagnuolo 62.28, Banche 580$^{5}/_{16}$. (La Chiusa precedente segnava: 98.30, 80.65, 62.$^{13}/_{16}$, 581.87).— — Dopo Borsa: fiacca. Italiana 79.15.

Qui Rendita Italiana da 78.⅛ a 78.⅝.

Listino. Napoleoni 10.05½-10.07— Zecchini 5.93 a 5.95, Lire sterline 12.63 a 12.66, Londra 126.60 a 127.—, Parigi —.— a —.— Francia 50.25 a 50.45, Italia 44.10 a 44.25, Banconote italiane 44.15 a 44.80, Banconote germaniche 62.25 a 62.45, Rendita austriaca in carta 96.75 a 96.85, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 116.10 a 116.30, Rendita austriaca in corone 96.10 a 96.65, Rendita ungherese in corone 93.40 a 93.60. Credit 333.— a 334.—, Rendita it. da 79.— a 79.25, Lotti turchi da 48.— a 48.50, Serbi 3% 42.75 a 43.25, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce Rossa italiana 13.20 a 13.60.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Racco

COMUNICATO.

Provetto **TENITORE DI LIBRI** in pieno possesso delle lingue italiana e tedesca trova collocamento presso la **Prima Pilatura Triestina di riso** (Società per azioni).

Le offerte relative, munite dei necessari recapiti sono da dirigersi alla direzione dell'impresa.

✝

Lina Fazzini

nata VENEZIA

dopo lunga e penosa malattia spirò questa notte munita dei conforti religiosi.

Il dolentissimo consorte Giuseppe, i figli Ermanno e Ferruccio, la madre Lucia, la sorella Teresa maritata Schivitz unitamente a tutti gli altri parenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 Ottobre 1893.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 31 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi praticante bellissima calligrafia sappia far conti. Offerte al «Piccolo» sub calligrafia. (1799)

Ricercasi prontamente praticante con bella calligrafia per scrittoio d' assicurazioni. Indirizzo al „Piccolo" (1780)

Un signore pensionato ma ben portante, versato in contabilità ed altri rami, con conoscenza di lingue, desidera occupazione qui o altrove presso società o casa signorile. Offerte al „Piccolo" sotto „Venezia" (1707)

Impiegato bancario avrebbe 2 ore disponibili per la corrispondenza tedesca e contabilità. Offerte sub „Banca" al „Piccolo" (1674)

Corrispondente perfetto italiano, tedesco, francese, coltura superiore, primarie referenze, cerca pronto impiego. Offerte non anonime sub „Zelantissimo" al „Piccolo" (1620)

Distinta signora vorrebbe occuparsi in qualità di dama di compagnia, infermiera, non per mali contagiosi, dirigente la casa, presso famiglia signore o signora, anche per bambini. Indirizzo al „Piccolo. (1293)

Pasticceria oppure forno, ragazza capace ricerca posto; italiano, tedesco. Agenzia St. Antonio 2. (1802)

Sarta da donna, viennese, cerca lavoro presso famiglie tedesche, prezzo mite. Androna del Pane N. 1, III piano. (1790)

Scritturale in lingua italiana cerca qualsiasi occupazione anche fuori Trieste. Indirizzo „Piccolo". (1760)

Istitutrici bonnes, cameriere, cuoche, serve prontamente disponibili. — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1773)

Praticante perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, ricercasi. Offerte all' indirizzo: 9483 al «Piccolo». (1797)

Abili fabbri da fuoco trovano occupazione presso la fabrica Thomas Holt. (1702)

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi dalle ore 4 alle 10 lezione riunita danza, con interessante novità. Modugno-Morterra-Dallatorre. (1745)

Il Valzer quadriglia, lanceri, polca, mazurca in 12 lezioni, soltanto da Modugno-Morterra-Dallatorre, Chiozza 5. (1745)

Sala Torrente 16. Oggi lezione ore 3 e 6. Modugno. (1801)

Scuola concessa dalle autorità; sarta donna, taglio misura, macchina, dietro recentissimi modelli Parigi, Vienna. Proprio lavoro. Quattro fiorini mensili. Via Spiridione N. 8, secondo piano (1781)

Studente tedesco (maturità reale) con referenze, cerca lezioni. Offerte „Abile" al „Piccolo". (1765)

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo «Piccolo». (1747)

Ripetitore istruisce materie ginnasio inferiore, eventualmente popolari. Prezzo modicissimo. Offerte „Ripetitore" „Piccolo". 1798

Signorina diplomata in francese cerca posto di istitutrice oppure di dama di compagnia presso buona famiglia. Indirizzo al „Piccolo" (1575)

Signorina distinta darebbe lezione lingua tedesca, ungherese, pianoforte. Condurrebbe passeggio bambino, modico prezzo. Indirizzo „Piccolo". (1749)

Studente impartisce lezioni di materie ginnasiali (tedesco). — Offerte al „Piccolo" sub „Philosophus". (1786)

Affittanze

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero, II piano, via S. Nicolò 25. Rivolgersi direttamente. (1785)

Affittansi stanze ammobiliate, ingresso libero, vista sul mare volendo anche costo. Indirizzo „Piccolo" (1777)

D'affittare bellissima stanza ammobiliata, con stufa, punto centrico. Indirizzo Piccolo. (1715)

D'affittare una sala elegante, una stanza con grande alcova, una stanza interna ammobiliata, tutto disobligato, entrate libere, posizione centrica. Primo piano. Indirizzo al «Piccolo» (1713)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, via Nuova 39, IV piano. (1800)

Affittasi stanza ammobigliata, volendo pure costo. Via Poste 18. (1787)

D'affittare bella stanza ammobigliata via Commerciale 6, I piano. (1788)

D'affittare camerino ammobiliato per fiorini 5. Indirizzo al „Piccolo". (1756)

Affittasi bella stanza vuota o ammobiliata, costo oppure senza, prezzo mitissimo. San Francesco 10, III, 18. (1752)

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero. Via S. Lazzaro N. 5, I piano. (1755)

Affittansi stanze, ingresso libero, con stufa, volendo costo, via S. Nicolò 1, II. (1744)

Affittasi camera ammobiliata, famiglia tedesca, via Romagna 20, I, destra (1772)

Affittasi prontamente quartiere via Capuano. Cinque camere, camerino, cucina, giardino. Informarsi Madonna Mare 5. (1768)

Affittasi stanza ammobiliata, Acquedotto 16, dal portinaio. (1594)

Stanza ammobigliata affittasi via S. Giovanni I p. Indirizzo „Piccolo". (1792)

Stanza ammobiliata d'affittare, oppure stanzetta, prezzo modico. Via Acquedotto N. 23, quarto piano. (1778)

Quartierini una due camere cucina affittansi Informazioni „Mercurio" via Nuova (1727)

Botteghe affittansi prontamente dirimpetto Gesuiti, prezzo mitissimo. Indirizzo „Piccolo" (1624)

Giovane impiegato cerca camera ammobigliata, eventualmente costo, presso quieta famiglia. Offerte ferma posta „Nugi". (1751)

In via S. Michele N. 45, quartiere quattro stanze, cucina per f. 150. (1789)

Grande camera ammobigliata, ingresso libero, primo piano. — Indirizzo al „Piccolo". (1767)

Camera ammobiliata, costo eccellente, fiorini 25 mensili. Indirizzo al „Piccolo". (1767)

Stanza ammobiliata con ingresso libero, con o senza costo, nelle vicinanze della Posta, viene ricercata da un signore. Offerte sub „A. S" al „Piccolo". (1775)

Acquisti e vendite

Acquistansi mobili usati qualunque qualità. Offerte al „Piccolo" sub „Mobili". (1731)

Due fanali riflettori per uso esterno ricercansi. Indirizzo al „Piccolo". (1184)

Vendesi macchina cucire Wilson buonissimo stato, modico prezzo. Indirizzo „Piccolo". (1793)

Da vendere tre stabili, in posizione centrica, pel valore di fiorini quindicimila. Indirizzo al „Piccolo". (1407)

Vendita di rimessi legno noce. Via Solitario N. 22 (1763)

Vendesi cane da guardia. Indirizzo al „Piccolo" (1764)

Vendesi motore a gas completo. Barriera vecchia 13, Gatti. (1774)

Occasione **Armadione tre porte specchio fiorini 80. Rivolgersi Farneto 10. Mobiglie, Tappezzerie colossale assortimento. — Concorrenza garantita.** (1796)

Macchina cucire, Singer, garantita, vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo. (1795)

Armonium adatto per scuola, occasione fiorini novanta, Farneto 10. Ruzzier. (1795)

Quadri dipinti ad olio, straordinario buon mercato. Rivolgersi „Caffè al Corso". (1648)

Tandem Cushion vendesi qualunque prezzo. — Piazzetta San Giacomo N. 1. (1776)

Francobolli per collezioni acquistansi e vendonsi a prezzi convenientissimi. — Indirizzo „Piccolo". (1757)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Quella persona veduta ieri raccogliere plico contenente documenti nonchè fiorini quattrocento circa, scanso conseguenze, consegni tosto Direzione Polizia. Riceverà mancia. (1782)

Smarrito un paio occhiali con busta di cartone. Mancia portandolo al „Piccolo". (1748)

Diversi

Velda Luogo da te stabilito oscurità, attesi invano 1½ dispiacentissimo. Arrivederci. (1791)

Margherita Va bene stabilito. Spero nel frattempo spesso vederti. Addio. Armando. (1751)

Ricorda! (Porte-bonheur). (1753)

Filodramatico Questa sera Fenice, domani Boschetto qualunque tempo. Desidero parlarvi. (1750)

R. 50 Ricevetti gratissima sua con parola, cifra chieste, sotto medesime, non sotto prime. Scrivo oggi. (1803)

Occhi neri, lucenti 13. Scrivetemi lettera eguale indirizzo, fissando convegno. (1759)

R.M. Aderisco vostra proposta, rispondete per posta come accennaste. (1759)

R. Ti saluto, di Edvenio nobile amico, di Santa Teresa indomato eroe! Franzl. (1769)

Trentenne. Ritirate lettera. (1771)

Emilia Grazie dal profondo del cuore, che nulla dimentica; la mia mente ti rivolge sempre il pensiero: non sei contenta! (1716)

La Sartorella con nuova canzone «San Giusto» e grande quadro allegorico, due soldi. (1766)

„Il Corso" seconda edizione appalti, tutte caricature triestine testo magnifico. (1794)

Trattoria Villa Murat, Campo Marzio. Tutte feste ballo, ingresso libero. (1758)

Osteria all'antico Moro, Solitario 12, puro vino bianco e nero di Pervacina, presso Vipacco, a 32, aperto sabato, domenica, fino mezzanotte. Raccomandasi a tutti amici e conoscenti. Antonio Vodopivez. (1762)

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile se riparabile, Barriera vecchia 20, ingresso via Madonnina. (1779)

Modista esperta lavora a domicilio e fuori. Ultimo figurino. Prezzi miti. Via della Loggia N. 5. (1783)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. — Corso 8, porta 13. (1761)

Cannocchiali da teatro, novità, forte ingrandimento, riparazioni, cambi, occhiali con lenti conservazione vista, termometri da stanza, bagno, finestra e gradazione febbre esattissimi, lastre fotografiche, carta celloidina, da Vittorio Steinbach, ottico, via Ponterosso. (1770)

Fossile Stiria per stufe e sparherd a fiorini 1.20 per 100 chilò, Carbonella a fiorini 2 per 100 chilò, franco a domicilio. Amalia 1, recapito Carintia 19, piano secondo. Cohen. (1746)

Soprascarpa di gomma per signori fior. 2.40 per signore fior. 1.80, Calzoleria Mödling, Corso 27. (1729)

Pianini qualità primaria, via Zudecche 1, da fior. 230 in poi. (1692)

Assortimento ghirlande di metallo con fiori in porcellana e fanali per Camposanto, da Biasutti, Barriera vecchia 10. (1689)

Splendore garantito, petrolio espressamente raffinato, litro 13. Drogheria Petrone, Angolo via Scussa. (1635)

Avviso. Continuasi smerciare le Ventraglie (Trippe) di Bove e Vitello, fresche giornalmente nella macelleria Giov. Adamich, Barriera vecchia 15. (1557)

Calze nere, colore garantito, da soldi 20 a 60 Negozio Richetti al San Nicolò, Via S. Antonio 26. (1562)

50% risparmio di Zucchero col Caffè Carlini, riconosciuto il migliore ed al più buon prezzo, 80 tazze di squisito caffè soldi 48, vendesi dappertutto. (1375)

Caffè Vittoria. **Delizioso col latte! Squisito aggiungendovi ⅓ di vero caffè! Igienico, corroborante, economico! Con 1 Chilo (60 soldi) ottengonsi 80 abbondanti tazze. Trovasi nelle botteghe di commestibili.** (776)

Marsala chinato ferruginoso e semplice, il più ricco preparato di china e ferro, ottimo ricostituente. Farmacia Rovis. (1717)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (410)